

SCHEDA INSEGNAMENTO DI PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Ricerca, Innovazione Sociale e politiche di inclusione (RISPI)-LM-87/LM-88
percorso di Innovazione Sociale e politiche di inclusione LM-87
(corso comune con Sociologia e Ricerca Sociale LM-88)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A.2024-25	
Anno di Corso	Primo
Periodo di erogazione	Primo Semestre (16.09.2024 – 13.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU)	8
SSD	MPED/01 Processi educativi per l'inclusione sociale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Angela Muschitiello
Indirizzo mail	angela.muschitiello@uniba.it
Telefono	0805711111
Sede	Dipartimento di Scienze politiche – C.so Italia 23, 70122 Bari, piano terra
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams – codice di accesso: y5ygo4
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si svolge in presenza, tutti i lunedì dalle 11 alle 13. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti possono contattare la docente via mail. <i>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:</i> https://www.uniba.it/it/docenti/muschitiello-angela

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		
Obiettivi formativi		<p>Nell'ambito degli obiettivi del Cds, l'insegnamento, servendosi di un rigoroso impianto scientifico e di utili itinerari di carattere operativo, si propone di fornire agli/alle studenti conoscenze relative alle premesse teoriche, culturali, epistemologiche e metodologiche della pedagogia per l'inclusione sociale esplorando in chiave pedagogica modelli teorici e metodologici ed identificando al contempo esperienze e buone pratiche per rispondere in termini socio educativi e formativi alle sfide dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva negli attuali scenari culturali, politici e sociali.</p> <p>In modo particolare, coniugando ed integrando apporti di riflessione teorica e di ricerca empirica, il corso intende equipaggiare gli/le studenti delle competenze necessarie a progettare, implementare e valutare processi, strumenti e pratiche socio educative con particolare riferimento ai luoghi, ai contesti e ai destinatari</p>	

	di tali interventi: minori, famiglia, luoghi di formazione ed educazione, immigrazione, centri di aggregazione, donne, anziani, emarginazione sociale, comunità e territorialità, detenuti, disabili. Inoltre, il corso mira a promuovere negli/nelle studenti lo sviluppo di competenze di ascolto e comunicazione intra ed inter personale nella relazione di cura di carattere socio assistenziale in grado di orientare la prassi operativa dell'assistente sociale per delineare ruolo, funzioni, compiti di tale figura professionale in relazione all'utente e all'interno della equipe.
Prerequisiti	Conoscenze di pedagogia generale e sociale
Metodi didattici	Il corso alternerà momenti di didattica in aula di tipo espositivo ad altri di tipo pratico-operativo, investigativo e cooperativo proposti agli/alle studenti attraverso strategie didattiche volte ad incentivare l'apprendimento collaborativo: studio di caso, pratica guidata, simulazione, role playing, cooperative learning ed anche la metodologia del teatro forum. Inoltre, nel corso dell'attività didattica sono previsti incontri seminariali e workshop di approfondimento con il supporto di pedagogisti, giudici onorari, operatori dei servizi educativi, artisti del sociale.

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso la gli/le studenti acquisiranno: conoscenze relative alle principali teorie e pratiche della pedagogia dell'inclusione sociale • conoscenze di base relative al ruolo, compiti e funzioni dell'assistente sociale.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	A conclusione del corso gli/le studenti sapranno: • cogliere la specificità degli attuali fenomeni sociali ed emergenze educative analizzandole da più punti di vista (culturale, politico, sanitario, intergenerazionale); • ideare e progettare interventi e pratiche di inclusione sociale alla luce dei costrutti teorici appresi.
DD3-5 Competenze trasversali	<i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento lo/a studente saprà utilizzare in modo autonomo e critico – anche attraverso l'uso sistematico dell'autovalutazione e dell'apprendimento riflessivo – teorie, strategie e strumenti di analisi, elaborazione ed applicazione critica delle conoscenze di pedagogia dell'inclusione sociale apprese, agendo nella prospettiva della complessità.. <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo/a studente avrà acquisito le competenze di ascolto attivo e comunicazione efficace necessarie per: • gestire le dinamiche relazionali nel lavoro di gruppo; • affrontare i carichi di lavoro nel rispetto dei tempi; • creare un clima di fiducia relazionale nel rapporto con gli altri e nel gruppo; • assumere un approccio empatico mantenendo la "giusta distanza" nelle relazioni di aiuto • applicare modelli reazionali dialogici di stampo narrativo ed ermeneutico. <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine dell'insegnamento lo/a studente avrà sviluppato –anche attraverso attività laboratoriali nella forma del work experience)– • la capacità di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili; • la capacità nello sviluppo di connessioni teoriche e prassiche interdisciplinari.

<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>ESCLUSIONE SOCIALE E MARGINALITÀ, UNA PROBLEMATICHE ANCHE PEDAGOGICA</p> <p>Il lavoro socio educativo tra esclusione e inclusione; norma, anormalità e differenze; esclusione sociale e marginalità.</p> <p>RAPPRESENTAZIONI SOCIALI, PREGIUDIZI, STEREOTIPI, LA COSTRUZIONE SIMBOLICA E SOCIALE DELLE PRATICHE DI ESCLUSIONE E INCLUSIONE</p> <p>Il fenomeno delle rappresentazioni sociali; pregiudizi e stereotipi tra cultura dello scarto e esigenze di cambiamento.</p> <p>LO SPAZIO PEDAGOGICO TRA ESCLUSIONE E INCLUSIONE</p> <p>Norma, normazione e normalizzazione; il falso dilemma dell'escludere o includere; tre figure dell'organizzazione: esilio, esclusione, sicurezza.</p> <p>PROSPETTIVE TEORICHE E METODOLOGICHE DI UNA PEDAGOGIA PER L'INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>L'esperienza dell'altro; modelli antropologici e pedagogici a sostegno dell'inclusione sociale; aver cura dell'esperienza educativa per aver cura dell'esperienza.</p> <p>EDUCAZIONE INCLUSIONE COMUNITA': LAVORARE CON L TERRITORIO</p> <p>La materialità dell'agire educativo e inclusivo; esperienza comunitaria ed esperienza educativa di comunità; territorio ed educazione territoriale.</p> <p>CONTESTI ED ESPERIENZE DI EDUCAZIONE INCLUSIVA</p> <p>Educazione inclusiva e genere; educazione inclusiva e infanzia; educazione inclusiva e povertà educativa; educazione inclusiva e disabilità; educazione inclusiva e carcere; educazione inclusiva e salute mentale; educazione inclusiva e sport.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ferrante A., Gambacorti Passerini M.B., Palmieri C. (2020). <i>L'educazione e i margini. Temi, esperienze e prospettive per una pedagogia dell'inclusione sociale</i>. Milano: Guerini Scientifica. 2. Muschitiello A. (2019). <i>La dimensione educativa nell'assistenza sociale. Per una fusione pedagogica di orizzonti nelle professioni sociali</i>. Milano: Franco Angeli
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Alcuni argomenti del corso potranno essere approfonditi dalla componente studentesca utilizzando i seguenti testi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Greco A. (2015). <i>Per una pedagogia dell'inclusione. A partire da Vygotskij</i>. Bari: Progedit. 2. Muschitiello A. (2012). <i>Dalle competenze alle capabilities. Come cambia la formazione</i>. Bari: Progedit.
<p>Materiali didattici</p>	<p>Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</p>

<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>La valutazione finale mirerà ad accertare la conoscenza degli argomenti affrontati nel corso e nei testi di riferimento.</p> <p>La valutazione si compone di due prove di verifica scritte (uno a metà ed uno a fine corso) che concorrono al 50% nella determinazione del voto finale.</p> <p>Gli esiti delle prove scritte saranno pubblicati sulla pagina docente.</p> <p>Gli/Le studenti che non intendono accettare il voto complessivo frutto della media delle due prove intermedie o quello di una sola delle due possono rifiutare il voto e presentarsi all'appello orale.</p>

	<p>Le prove scritte non sono obbligatorie: gli/le studenti che non possono o non intendono svolgerle possono presentarsi per la prova orale in uno degli appelli previsti dal Cds; La prova orale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento.</p> <p>Modalità personalizzate per la verifica degli apprendimenti saranno predisposte in presenza di bisogni educativi speciali certificati e riconosciuti secondo le direttive dell'Università</p>
Criteri di valutazione	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u>: conoscenza dei contenuti del corso; abilità nell'interrelare adeguatamente i contenuti medesimi.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u>: coerenza argomentativa; chiarezza espositiva; capacità di analisi e sintesi; padronanza e puntualità lessicale.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u>: autonomia di giudizio sulle tematiche del corso; capacità di muoversi agevolmente tra i temi trattati durante le lezioni, a partire dai testi proposti; capacità di rielaborare in forma critica le conoscenze acquisite.</p> <p><u>Abilità comunicative</u>: possesso di adeguata proprietà espressiva, terminologia specialistica e capacità di relazione assertiva.</p> <p><u>Capacità di apprendere</u>: acquisizione di una coscienza e competenza pedagogico sociale inclusiva di base.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Alla determinazione del voto finale concorrono al 50% i voti delle due prove di verifica scritta intermedia dei quali si calcolerà la media ponderata arrotondata per eccesso.</p> <p>Le prove scritte intermedie riguarderanno gli argomenti trattati rispettivamente nella prima e nella seconda parte del corso ed in particolare quelli relativi al testo di riferimento n. 1 e n. 2. La verifica sarà composta da due domande aperte. Il tempo complessivo previsto per svolgere la prova è di 1 ora. Il punteggio finale si ottiene considerando, per ogni singola risposta, la padronanza concettuale (25%), l'aderenza delle risposte alla traccia (25%), la completezza della risposta, (25%), la correttezza dell'esposizione (25%).</p> <p>La prova orale riguarderà tutti gli argomenti trattati nel corso. Il punteggio finale si ottiene considerando, per ogni singola risposta, la padronanza concettuale (25%), l'abilità comunicativa di esporre e argomentare attraverso un linguaggio appropriato (25%), la capacità di riflessione critica sugli argomenti affrontati, (25%), l'autonomia di giudizio (25%).</p> <p>La votazione è espressa in trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non appropriato</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti fondamentali contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico utilizzato</p>



	<p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico adeguato</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico adeguato</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico.</p>
Altro	